

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’Arch. Calogero Beringheli;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;

VISTO	il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D.Lgs. n. 152/2006), ed in particolare l’art. 6 relativo alla valutazione preliminare;
VISTO	il D.M. 17/10/2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;
VISTE	le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;
VISTA	la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l’articolo 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
VISTA	la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
VISTA	il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
VISTA	la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l’articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
VISTA	la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
VISTA	la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
VISTA	la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
VISTA	la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
VISTO	il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
VISTO	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
VISTI	i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati <i>in primis</i> dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 246/Gab del 03/09/2025;
VISTO	il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza” pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l’altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante

“Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii.” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 recante “procedure per la Valutazione di Incidenza” che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;

VISTA la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l’Assessore del Territorio e dell’Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente;

VISTO il D.A. n. 111/Gab del 30/03/2023 (Codice Procedura 1031), con il quale l’Assessore del Territorio e dell’Ambiente, acquisito il P.I.C. n. 10/2023 della Commissione Tecnica Specialistica reso nella seduta del 27/01/2023, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al *“Progetto per la realizzazione di un impianto agro-voltaico, denominato “Bommacchia”, di potenza nominale e di picco pari a 21,09888 MW delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Scicli (RG), in contrada Bommacchia snc, su terreno agricolo distinto in catasto, al foglio di mappa 52, part.lle 31, 32, 33, 40, 44, 45, 47, 70, 155, 158, 159, 190, 197, 371, 388, 473, 483 parte inerente l’area di impianto, al foglio di mappa 52 part.lle 139, 140, 294, 319 parte inerente l’area di impianto e l’area di compensazione, al foglio di mappa 52 particella 239 parte inerente l’area di compensazione, al foglio di mappa 52 particella 140, al foglio di mappa 53 part.lle 121, 139, 148 parte inerente l’area dell’elettrodotto”* proposto dalla Soc. Bas Italy Terza S.r.L.;

VISTA la nota del 18/11/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 82294 del 22/11/2024, con la quale il Sig. Radivoje Montenegro, in qualità di legale rappresentante della Società Bas Italy Terza s.r.l. (C.F. 11076560967 e PEC: basitaly.terza@legalmail.it), con sede legale in via Carlo Porta n. 3 – 21013 Gallarate (VA), (*nel seguito* Proponente), ha presentato al Servizio 1 di questo Dipartimento, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 3241), istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.A. n° 111/Gab del 30/03/2023 per il progetto per la realizzazione e l’esercizio del progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato “BOMMACCHIA”, di potenza di picco pari a 21,26 MWp e potenza nominale pari a 18,24 MW delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Scicli (RG) - in C.da Bommacchia snc”;

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 146532 a 146586, con assegnazione Codice Procedura 3545 – Classifica RG11_IF03545;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 83969 del 29/11/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A., esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, ha provveduto alla comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio del procedimento;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 922/2024 reso nella seduta del 20/12/2024, composto da n. 25 pagine, trasmesso a questo Servizio nota prot. DRA n. 504 del 07/01/2025, con il quale, in ordine alle condizioni ambientali di cui al D.A. n° 111/Gab del 30/03/2023, ha ritenuto:

- Le condizioni ambientali nn. 11, 12, 16 e 18 NON SONO OTTEMPERATE in quanto di competenza di Arpa Sicilia;
- Le condizioni ambientali nn. 15, 19 e 20 non sono al momento ottemperabili;

- *Le condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10 sono ottemperate;*
- *Le condizioni ambientali nn. 13, 14 e 17 sono ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva;*
- *Le condizioni ambientali nn. 1, 5, 7 NON SONO OTTEMPERATE.*

VISTA

la nota prot. D.R.A. n. 11070 del 25/02/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha comunicato al Proponente che in data 20/12/2024 la CTS ha reso il parere n. 922/2024 in cui risultano non ottemperate le condizioni ambientali n. 1, 5 e 7 del D.A. n. 12/GAB del 10/01/2024 ed alla CTS, che nel dispositivo finale ha indicato che *“La verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 11-12-16-18 non sono ottemperate, in quanto di competenza di ARPA Sicilia”*, si segnala che il termine entro il quale ARPA avrebbe dovuto esprimersi è trascorso infruttuosamente, pertanto si invita la Commissione, ai sensi del comma 1 dell’art. 25 del Dlgs 152/2006, a volersi esprimere in merito;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 191/2025 reso nella seduta del 30/04/2025, composto da n. 12 pagine, trasmesso a questo Servizio nota prot. DRA n. 28091 del 05/05/2025, con il quale, in ordine alle condizioni ambientali di cui al D.A. n° 111/Gab del 30/03/2023, ha ritenuto:

- *Le condizioni ambientali nn. 15, 19 e 20 non sono al momento ottemperabili (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024);*
- *Le condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10 sono ottemperate (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024);*
- *Le condizioni ambientali nn. 13, 14 e 17 sono ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024);*
- *Le condizioni ambientali nn. 11, 12 e 16 SONO OTTEMPERATE relativamente alla fase di progettazione esecutiva;*
- *La condizione ambientale n. 18 non è al momento ottemperabile;*
- *Le condizioni ambientali nn. 1, 5, 7 NON SONO OTTEMPERATE (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).*
- *Si ricorda, infine, che questo Proponente, come previsto dall’art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà presentare, per ognuna delle fasi previste nelle condizioni ambientali del D.A. n. 309/GAB del 11/09/2023, specifica istanza di verifica di ottemperanza, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di VIA, pena l’applicazione delle sanzioni cui all’art. 29 del D.Lgs. 152/2006.*

VISTA

la nota prot. D.R.A. n. 31514 del 13/05/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha restituito il parere n. 191/2025 rappresentando che con nota prot. DRA n. 11070 del 25/02/2025, ha trasmesso il parere n. 922/2024 reso dalla CTS nella seduta del 20/12/2024 alla Società comunicando che non risultavano ottemperate le condizioni ambientali n. 1, 5 e 7 contenute nel D.A. n. 12/GAB del 10/01/2024, per quali si chiedeva di integrare la documentazione necessaria per la conclusiva valutazione da parte della stessa CTS. In data 30/04/2025 la CTS, pur in assenza delle integrazioni, rendeva il parere n. 191/2025 dal quale risultavano ancora non ottemperate le stesse condizioni ambientali n. 1, 5 e 7. e, considerato che ancora ad oggi non è stato dato seguito alla superiore richiesta, ha sollecitato la Società a trasmettere entro giorni 10 dal ricevimento della presente, tutta la documentazione necessaria al fine di poter consentire alla Commissione di emettere parere anche su tali condizioni.

VISTA

la nota del 10/01/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 33341 del 19/05/2025 con la quale il Proponente ha comunicato la chiusura dell’attività di campionamento ed ha trasmesso il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo per il progetto in oggetto;

VISTA

la nota del 07/04/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 33357 del 19/05/2025 con la quale il Proponente ha comunicato la variazione del legale rappresentante, trasmettendo la visura camerale aggiornata;

VISTA

la nota del 14/05/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 33392 del 19/05/2025 con la quale il Proponente ha comunicato, che al fine di ottemperare correttamente le condizioni ambientali nn. 1, 5 e 7 la Scrivente non ha ancora ottenuto il parere di competenza del Dipartimento Agricoltura e sono in corso le trattative per l’accordo con il Comune di Scicli (Rg) per le opere di compensazione ambientale, ai sensi del D.M. 10/09/20210 e pertanto ha comunicato che, in ogni caso, procederà a stretto giro a trasmettere i documenti in corso di elaborazione;

VISTA

la nota del 23/05/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 35778 del 23/05/2025 con la quale il Proponente

ha trasmesso la documentazione progettuale rispondente alle richieste evidenziate nel Parere 922 del 20.12.2024 e nel Parere 191 del 30.04.2025 relativamente alle condizioni ambientali nn. 1, 5 e 7 ed in particolare:

- 24_SCI_AMB_00 RELAZIONE DI RISCONTRO AL PARERE N 922//2024 del 20/12/2024 e del n 191/2025 del 30/04/2025
- 25_SCI_AMB_00 PIANO AZIENDALE
- 26_SCI_AMB_00 RELAZIONE DI CONFORMITÀ AI REQUISITI LTA
- 18_SCI_CIV_00 RECUPERO EDILIZIO MANUFATTI RURALI E RUDERI
- 19_SCI_CIV_00 RELAZIONE RECUPERO MANUFATTI RURALI E RUDERI

VISTA

la nota del 13/10/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 71147 del 14/10/2025 con la quale il Proponente ha trasmesso ulteriore documentazione relativamente alle condizioni ambientali nn.1 e 7 ed in particolare:

- Parere dell'Assessorato Agricoltura – Servizio 3
- Autorizzazione Sismica
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 09/10/2025 di approvazione dello schema di convenzione per le misure di compensazione ambientale ai sensi del D.M. 10.09.2010
- Comunicazioni Comuni interessati dal potenziale “effetto cumulo”;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 806/2025 reso nella seduta del 11/11/2025, composto da n. 20 pagine, trasmesso a questo Servizio nota prot. DRA n. 78505 del 14/11/2025, con il quale, in ordine alle condizioni ambientali di cui al D.A. n° 111/Gab del 30/03/2023, ha ritenuto:

- *Le condizioni ambientali nn. 15, 19 e 20 non sono al momento ottemperabili (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).*
- *Le condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10 sono ottemperate (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).*
- *La condizione ambientale n. 5 è OTTEMPERATA.*
- *Le condizioni ambientali nn. 13, 14 e 17 sono ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).*
- *Le condizioni ambientali nn. 11, 12 e 16 SONO OTTEMPERATE relativamente alla fase di progettazione esecutiva.*
- *La condizione ambientale n. 18 non è al momento ottemperabile.*
- *La condizione ambientale n. 1 è OTTEMPERATA.*
- *La condizione ambientale n. 7 è OTTEMPERATA.*
- *Si ricorda, infine, che il Proponente, come previsto dall'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà presentare, per ognuna delle fasi previste nelle condizioni ambientali del D.A. n. 309/GAB del 11/09/2023, specifica istanza di verifica di ottemperanza, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di VIA, pena l'applicazione delle sanzioni cui all'art. 29 del D.Lgs. 152/2006*

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento attestante l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla *macrofase ante-operam* specificate nel D.A. n° 111/Gab del 30/03/2023;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla *macrofase ante-operam* specificate nel D.A. n° 111/GAB del 30/03/2023, recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al “Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico denominato “BOMMACCHIA”, di potenza di picco pari a 21,26 MWp e potenza nominale pari a 18,24 MW delle opere

necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Scicli (RG) 93011 - in C.da Bommacchia snc” proposto dalla Soc. Bas Italy Terza s.r.l., Codice Progetto RG11_IF03545, Codice Procedura 3545.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Parere C.T.S. n. 806/2025 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 11/11/2025 composto da 20 pagine, nonché l’attestazione delle presenze nel quale sono specificate le motivazioni della decisione di cui all’art. 1;

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3545).

Articolo 4

Ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative anche alle macrofasi corso d’opera e post - operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A n° 111/GAB del 30/03/2023.

Articolo 5

Ai sensi dell’art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all’autorizzazione del progetto, dall’esecuzione dei lavori o dall’esercizio dell’opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell’ambito del procedimento di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l’adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l’Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all’indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all’art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, nel Portale Ambientale di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura n. 3545), e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 10/12/2025

Il Dirigente Generale DRA
Arch. Calogero Beringheli

